

AQUASER SRL
VIA DEI LECCHETTI 16
56048 VOLTERRA (PI)

ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PISA N.01554210508
PARTITA IVA 01554210508

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE
DELIBERAZIONI DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI
PAG. 11

AQUASER S.r.l.

Bilancio al 31 dicembre 2013



AQUASER S.r.l.

**Bilancio dell'esercizio
al 31 dicembre 2013**



AQUASER S.R.L.

Sede legale in Volterra (PI) - Via dei Leccetti, 16

Capitale Sociale sottoscritto Euro 9.050.000 i.v.

Registro delle Imprese di Pisa e Codice Fiscale 01554210508

Repertorio Economico Amministrativo di Pisa 136450

Soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art.2497 bis c.c.:

ACEA S.p.A CF 05394801004

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Claudio CERONI
Alessandro FILIPPI
Giancarlo CREMONESI
Luciano PIACENTI
Biagio ERAMO
Giovanni PAPALEO
Fausto VALTRIANI

Presidente
Amministratore Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Collegio Sindacale

Gianluigi BOGI
Tullio CICCOLINI
Alberto ROMANO
Pasquale FORMICA
Luca CECCONI

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis Codice Civile, Integrato dall'articolo 2423-ter Codice Civile) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 codice civile, alla quale si rimanda per la natura dell'attività dell'impresa e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I dati patrimoniali ed economici sono comparati con quelli di chiusura del precedente esercizio, tuttavia laddove si è reso necessario si è proceduto ad effettuare delle riclassifiche delle voci di bilancio al fine di assicurare la comparabilità dei dati tra i due esercizi; come previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile, comma 5.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in euro, mentre quelli della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle norme di legge previste dal decreto legislativo 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nel corso dell'anno non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'articolo 2423 codice civile.

Pertanto, la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2426 codice civile.

Di seguito vengono illustrati i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto.

Il valore iscritto viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione futura.

I costi di impianto e di ampliamento vengono iscritti nell'attivo, qualora sussistano, con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale ed ammortizzato per un periodo di 18 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi è motivato dal fatto che l'utilità futura derivante dal ramo d'azienda acquisito, sia recuperabile in un arco temporale superiore ai 5 anni previsti dall'art. 2426 co. 1, n.6. Tuttavia, tale periodo non supera comunque la durata prevista per l'utilizzazione di questo attivo.

Le autorizzazioni allo spandimento in agricoltura ottenute dalla Società sono ammortizzate in relazione alla durata della relativa concessione.

Le altre immobilizzazioni immateriali vengono iscritte nell'attivo, qualora sussistano, con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se, in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

In particolare il software acquistato viene ammortizzato nel periodo di tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Tale valore viene sistematicamente ammortizzato in ogni periodo in relazione alla residua possibilità economico-tecnica di utilizzazione futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, ovvero quelli sostenuti per il mantenimento o per il ripristino dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei cespiti, sono imputati integralmente al conto economico del periodo nel quale si svolgono i relativi interventi.

I costi di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte in questa voce si riferiscono a investimenti di carattere durevole e sono valutate con il metodo del costo.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili o incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

CREDITI

I crediti, tutti in euro, sono iscritti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Vengono classificati tra le Immobilizzazioni se destinati ad essere utilizzati durevolmente, in ossequio al disposto dell'articolo 2424-bis cod. civ., e, in caso contrario, confluiscono tra le voci dell'Attivo Circolante.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato, che alla data di bilancio risulta ancora da incassare, nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza dell'esercizio 2013 relativi a fatture che saranno emesse nell'esercizio successivo.

CREDITI TRIBUTARI

L'articolo 2424 del codice civile, come modificato dal D.Lgs. 6/2003, prevede la separata indicazione in bilancio dei crediti tributari.

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario.

Avendo la società aderito al consolidato fiscale, tale voce non accoglie eventuali crediti IRES, contabilizzati in un'apposita voce chiamata "Crediti verso controllante per IRES di consolidato", nei crediti verso controllanti.

Se presente continuerà ad essere indicato il credito verso l'erario per IRAP.

IMPOSTE ANTICIPATE

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili).

Le imposte sul reddito anticipate e differite, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti



valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili. Il saldo della compensazione, se è attivo, è iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte differite".

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, ripartiti secondo il principio di competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e sono indicati nelle note di commento dei fondi.

I principali rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcuno stanziamento al fondo rischi ed oneri e sono indicati nelle note di commento dei fondi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. A seguito delle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi alla disciplina del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR), l'importo del fondo accantonato è rappresentativo del TFR maturato dai dipendenti fino alla data del 31 dicembre 2006.

Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici previsti dalle apposite normative in materia di lavoro ed è al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Per effetto della suddetta Riforma, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda, mentre le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a seguito delle scelte operate dai dipendenti, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

RICAVI E COSTI

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, ed indicati al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE E TASSE

Aquaser S.r.l., per il triennio 2013/2015, ha rinnovato, con la capogruppo ACEA, l'esercizio congiunto dell'opzione al consolidato fiscale.

I rapporti economici e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati dal Regolamento Generale di Consolidato del Gruppo ACEA, cui la società ha esplicitamente aderito.

La base imponibile del consolidato sarà la sommatoria degli imponibili e delle perdite fiscali che le singole società trasferiranno alla consolidante.

L'eventuale perdita trasferita al consolidato fiscale verrà riconosciuta alla consolidata in misura pari all'utilizzo che la consolidante ne farà in compensazione con i redditi di consolidato. Ove le perdite trasferite dalle consolidate fossero maggiori dei redditi di consolidato, le perdite verranno riconosciute secondo un criterio proporzionale.

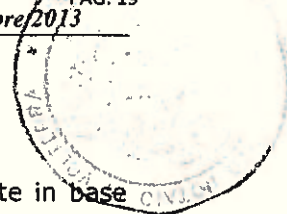
Il compenso che le controllate riceveranno a fronte del trasferimento della perdita fiscale, è iscritto tra le imposte nella voce "Proventi fiscali". L'importo di tale compenso sarà determinato applicando l'aliquota IRES vigente all'ammontare della perdita fiscale trasferita.

Il regolamento di consolidato disciplina inoltre la possibilità di cedere alla capogruppo:

- Le eventuali eccedenze d'imposta a fronte delle quali la capogruppo corrisponderà un compenso di pari importo, sempre proporzionalmente commisurato all'effettivo utilizzo che ne farà in compensazione con le imposte di consolidato;
- Gli eventuali interessi passivi indeducibili o le eccedenze di ROL così come definiti dall'articolo 96 del D.P.R. 917/1986. Sia la cessione degli interessi passivi sia la cessione dei ROL positivi saranno compensati in base all'effettivo utilizzo nell'ambito del consolidato fiscale per un importo pari alla metà della somma trasferita moltiplicata per l'aliquota IRES vigente.

A livello di rappresentazione di bilancio, gli effetti più immediati derivanti dalla partecipazione al consolidamento fiscale sono:

1. Sostituzione dei crediti/debiti verso l'erario con crediti/debiti verso la consolidante;
2. Presenza in bilancio, tra le imposte della voce "proventi fiscali" che accoglie l'eventuale compenso riconosciuto alla controllate per il trasferimento della perdita fiscale.



Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore; in particolare, ai fini IRES sono state applicate le disposizioni di cui all'articolo 109 del DPR 917/86, che permettono la deducibilità fiscale di costi non imputabili in bilancio relativamente agli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, alle altre rettifiche di valore e agli accantonamenti.

L'IRES di esercizio è calcolata nel pieno rispetto delle disposizioni del Testo Unico.

La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netto determinato ai sensi degli articoli 4 e seguenti del Dlgs.446/97.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La società intrattiene rapporti con la controllante e con diverse società del Gruppo. Nei commenti alle voci di Bilancio della presente nota, sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni realizzate con le parti correlate, con indicazione degli importi e la natura dei rapporti. Tutte le operazioni con parti correlate sono regolate a prezzi di mercato. Per una maggiore disamina di tali rapporti si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427 - 22.ter Codice Civile, si precisa che non si segnalano accordi presi dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale



PROSPETTI CONTABILI

Bilancio al 31.12.2013			
Stato patrimoniale attivo	31.12.2013	31.12.2012	Var.
A) crediti vs.soci per versamenti dovuti	0	0	0
B) immobilizzazioni			
<i>I immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi di impianto e ampliamento	4.383	1.927	2.456
2) costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
3) diritti di brev. ind.le e utilizzo op.ing.	13.227	23.259	(10.032)
4) concessioni licenze marchi e dir.simili	56.270	74.472	(18.202)
5) avviamento	70.946	76.403	(5.457)
6) immobilizzazioni imm. in corso e acconti	352.728	422.938	(70.210)
7) altre immobilizzazioni immateriali	26.634	40.257	(13.623)
totale immobilizzazioni immateriali	524.188	639.257	(115.069)
<i>II immobilizzazioni materiali</i>			
1) terreni e fabbricati	-	-	-
2) impianti e macchinari	62.104	98.164	(36.060)
3) attrezzature ind.li e commerciali	-	629.247	(629.247)
4) altri beni	49.658	96.976	(47.318)
5) immobilizzazioni mat. in corso e acconti	-	-	-
totale immobilizzazioni materiali	111.763	824.387	(712.624)
<i>III immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) imm.ni finanziarie - partecipazioni			
a) imm.fin. partecipazioni imp.controllate	8.358.403	5.443.850	2.914.553
b) imm.fin. partecipazioni imp.collegate	-	-	-
c) imm.fin. partecipazioni imp.controllanti	-	-	-
d) imm.fin. partecipazioni altre imprese	-	-	-
totale immob.ni finanz. partecipazioni	8.358.403	5.443.850	2.914.553
2) immob.ni finanz. - crediti			
a) imm.fin.crediti vs.impr. controllate	7.134.863	4.865.946	2.268.917
b) imm.fin. crediti vs.imprese collegate	-	-	-
c) imm.fin. crediti vs.imprese controllanti	-	-	-
d) imm.fin. crediti verso altri	350.000	-	350.000
totale immob.ni finanz. crediti	7.484.863	4.865.946	2.618.917
3) imm.fin. altri titoli	-	-	-
4) imm.fin. azioni proprie	-	-	-
totale immobilizzazioni finanziarie	15.843.266	10.309.796	5.533.470
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.479.217	11.773.440	4.705.776
	31.12.2013	31.12.2012	Var.
C) attivo circolante			
<i>I rimanenze</i>			
1) materie prime sussid. e di consumo	-	-	-
2) prodotti in corso di lav. e semilavorati	-	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) prodotti finiti su merci	-	-	-

5)acconti			
totale rimanenze	0	0	0
II crediti			
1)crediti verso clienti	20.310.354	19.548.289	762.065
2)crediti verso imprese controllate	1.584.740	732.833	851.907
3)crediti verso imprese collegate	0		0
4)crediti verso imprese controllanti	6.745	0	6.745
4-bis crediti tributari	47.212	1.372.993	(1.325.781)
4-ter) imposte anticipate	135.718	149.696	(13.978)
5)crediti verso altri	80.686	1.802	78.884
totale crediti	22.165.456	21.805.613	359.843
III attività finanz. non immobilizzate			
1)partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2)partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3)partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
4)altre partecipazioni	-	-	-
5)azioni proprie	-	-	-
6)altri titoli	-	-	-
totale attività finanz. non immobilizz.	0	0	0
IV disponibilità liquide			
1)depositi bancari e postali	1.411.434	1.456.083	(44.649)
2)assegni	-	-	-
3)denaro e valori in cassa	610	1.192	(582)
totale disponibilità liquide	1.412.044	1.457.275	(45.231)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	23.577.500	23.262.888	314.612
D) ratei e risconti attivi			
disaggio sui prestiti	-	-	-
altri ratei e risconti attivi	155.156	200.416	(45.260)
TOTALE RATEI E RISCONTI	155.156	200.416	(45.260)
TOTALE ATTIVO	40.211.873	35.236.744	4.975.128
Stato patrimoniale passivo	31.12.2013	31.12.2012	Var.
A) patrimonio netto			
I capitale sociale	9.050.000	3.050.000	6.000.000
II riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-
III riserva di rivalutazione	-	-	-
IV riserva legale	512.516	377.459	135.057
V riserve statutarie	7.502.061	7.502.061	0
VI riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VII altre riserve	1.413.197	1.413.197	-
VIII utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX utile (perdita) dell'esercizio	45.166,28	2.701.139	(2.655.973)
PATRIMONIO NETTO	18.522.941	15.043.856	3.479.085

B) fondi per rischi ed oneri

1) fondi trattamento quiescenza e simili	-	-	-
2) fondi per imposte	-	-	-
3) altri fondi	190.319	250.000	(59.681)

FONDI PER RISCHI ED ONERI 190.319 250.000 (59.681)

C) TFR 132.994 111.259 21.736

D) debiti

1) obbligazioni	-	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-	-
3) debiti verso soci finanziatori	-	-	-
4) debiti verso banche	-	6.600.868	(6.600.868)
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6) acconti	-	-	-
7) debiti verso fornitori	9.110.344	9.798.861	(688.517)
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) debiti verso imprese controllate	2.524.475	1.829.893	694.582
10) debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) debiti verso imprese controllanti	6.717.451	1.186.443	5.531.008
12) debiti tributari	40.696	24.078	16.618
13) debiti vs. istit. previd. sociale	39.663	33.785	5.878
14) altri debiti	2.931.899	357.702	2.574.197

totale debiti 21.364.529 19.831.630 1.532.899

E) ratei e risconti passivi

altri ratei e risconti passivi	1.090	-	1.090
aggio sui prestiti	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.090	0	1.090

TOTALE PASSIVO 40.211.873 35.236.744 4.975.128

Conti d'ordine 31.12.2013 31.12.2012 Var.

1) Rischi	-	-	-
2) Impegni	-	-	-
3) Beni di terzi in consegna	-	-	-
4) Altri conti d'ordine	-	-	-
5) Fidejussioni prestate	11.434.628	11.434.628	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.434.628	11.434.628	0

Conto Economico 31.12.2013 31.12.2012 Var.

A) valore della produzione

1. ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.729.729	28.568.228	161.501
2. var. rim. prod. in lav. semilav. e finiti	-	-	-

3. var. lav. in corso su ordinazione			
4. increm. imm.ni per lavori interni	973	-	973
5. altri ricavi e proventi			
a) altri ricavi e proventi vari	451.853	617.490	(165.637)
b) contributi in conto esercizio	0	0	0
totale altri ricavi e proventi	451.853	617.490	(165.637)
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.182.556	29.185.718	(3.163)
B) costi della produzione			
6. mat.prime, suss. di consumo e merci	52.792	11.953	40.838
7. costi per servizi	23.964.679	23.775.530	189.149
8. godimento beni di terzi	221.452	165.881	55.571
9. costi per il personale			
a) salari e stipendi	626.276	603.615	22.661
b) oneri sociali	159.349	147.350	11.999
c) trattamento fine rapporto	38.015	24.494	13.521
d) trattamento quiescenza e simili			-
e) altri costi	-	24.592	(24.592)
totale costi per il personale	823.640	800.051	23.589
10. ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to immob.ni immateriali	62.520	71.904	(9.384)
b) amm.to immob.ni materiali	198.303	293.136	(34.832)
c) altre svalutazioni delle immob.ni	-	-	-
d) svalut.crediti dell'att.circ. e disp.liq	-	102.043	(102.043)
totale ammortamenti e svalutazioni	260.823	407.083	(146.259)
11. var. riman. mat.prime suss.cons. e merci	-	-	-
12. accantonamento per rischi	-	-	-
13. altri accantonamenti	-	-	-
14. oneri diversi di gestione	28.706	32.642	(3.936)
COSTI DELLA PRODUZIONE	25.352.093	25.193.140	158.952
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)	3.830.463	3.992.578	(162.115)
	31.12.2013	31.12.2012	Var.
C) Proventi ed oneri finanziari			
15. proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti	-	-	-
altri	-	-	-
totale proventi da partecipazioni	0	0	0
16. altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
altri			
totale prov.fin. da cred. imm.	0	0	0

b) da titoli iscritti nelle immobilizz.			
c) da titoli iscritti nell'att. circolante			
d) proventi diversi dai precedenti :			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
altri	53.221	95.005	(41.784)
totale proventi diversi dai precedenti	53.221	95.005	(41.784)
totale altri proventi finanziari	53.221	95.005	(41.784)
totale proventi finanziari	53.221	95.005	(41.784)
17. interessi ed altri oneri finan.			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti	49.320	-	49.320
altri	227.379	161.193	66.186
totale interessi ed altri oneri finanz.	276.699	161.193	115.506
17 bis. utili e perdite su cambi			
utili su cambi			
perdite su cambi			
totale utili e perdite su cambi	-	-	-
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(223.478)	(66.188)	(157.290)
D) Rettifiche di valore di attiv. finanz.			
18. rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'att.circolante			
totale rivalutazioni	-	-	-
19. svalutazioni			
a) di partecipazioni	2.550.000	-	(2.550.000)
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'att.circolante			
totale svalutazioni	2.550.000	-	(2.550.000)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	2.550.000	0	(2.550.000)
	31.12.2013	31.12.2012	Var.
E) proventi ed oneri straordinari			
20. proventi straordinari			
plusvalenze da alienazioni	241.253	-	241.253
vari	31.982	90.594	(58.612)
totale proventi straordinari	273.236	90.594	182.642
21. oneri straordinari			
minusvalenze da alienazioni	11.932	-	11.932
imposte esercizi precedenti		320	(320)
vari	23.611	1.245	22.366
totale oneri straordinari	35.543	1.565	33.978

AQUASER S.r.l.

Bilancio al 31 dicembre 2013

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	237.692	89.029	148.663
Risultato ante imposte (A-B)+C+D+E	1.294.678	4.015.419	(2.720.742)
22. imposte sul reddito dell'esercizio			
<i>imposte correnti</i>	1.235.534	210.940	1.024.594
<i>imposte differite</i>	13.978	1.103.340	(1.089.362)
totale imposte	1.249.511	1.314.280	(64.769)
23. utile (perdita) dell'esercizio	45.166	2.701.139	(2.655.973)

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

BI. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Costi di impianto ed ampliamento	4	2	2
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti di brevetto ind. le ed utilizzo opere ingegno	13	23	(10)
Concessioni, licenze, marchi e dir. simil	56	74	(18)
Avviamento	71	76	(5)
Immobilizzazioni in corso	353	423	(70)
Altre immobilizzazioni immateriali	27	40	(14)
Totale Immobilizzazioni Immateriali	524	639	(115)

Al 31 dicembre 2013 le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 524mila, al netto delle quote di ammortamento del periodo.

Il decremento delle immobilizzazioni in corso è riconducibile all'entrata in esercizio di alcuni cespiti; principalmente, ad ottobre 2013, è stata ottenuta, dalla provincia di Viterbo, l'autorizzazione n° 3074 per il recupero agronomico dei fanghi sui terreni delle Aziende Agricole Nicolai e Le Colonnelle s.s..

L'importo relativo all'avviamento si riferisce all'acquisizione a titolo oneroso del ramo d'azienda Acea Rieti, avvenuto nei precedenti esercizi.

La tabella n. 1 riportata negli **ALLEGATI** evidenzia nel dettaglio le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

BII. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	62	98	(36)
Attrezzature industriali e commerciali	0	629	(629)
Altri beni	50	97	(47)
Immobilizzazioni in corso	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali	112	824	(713)

Al 31 dicembre 2013 le immobilizzazioni materiali, al netto delle quote di ammortamento del periodo pari ad € 198mila, ammontano a € 112mila.

Si evidenzia il decremento di valore delle attrezzature industriali e commerciali, dovuto alla cessione, alla controllata I.S.A. S.r.l., di 448 cassoni scarrabili, 35 cassonetti e 60 carrelli porta Big-Bag avvenuta in data 01.10.2013 al prezzo di € 744.300 oltre IVA.

Il prezzo della cessione è stato determinato sulla base della perizia n°1553 effettuata dalla S. IT.VAL. - Società Italiana Valutazioni S.r.l. - effettuata in data 02.03.2011.

I criteri di stima adottati nella perizia sono in linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali per la stima del Fair Value, in particolare lo IAS 16.

La cessione ha dato origine ad una plusvalenza straordinaria pari ad € 241mila, iscritta nella voce E20) del conto economico come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC - 15.

Il decremento della categoria "altri beni" si riferisce, principalmente, alla vendita del parco PC di proprietà che ha dato origine ad una minusvalenza straordinaria di € 12mila.

Vengono di seguito illustrate le aliquote economico - tecniche applicate.

DESCRIZIONE	ALIQUOTA ECONOMICO - TECNICA
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	12,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine Elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	25%
Autoveiture	25%

BIII. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

BIII. 1) Partecipazioni

Al 31 dicembre 2013 la voce in oggetto ammonta ad € 8.358mila con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica tra l'acquisto della partecipazione in SAMACE (pari ad € 5.465mila) e la svalutazione della partecipazione in SOLEMME.

A tal riguardo, per verificare la recuperabilità del valore delle partecipazioni iscritto in bilancio, è stato effettuato l'*impairment test*.

Il risultato di tale test ha evidenziato, esclusivamente con riferimento alla partecipazione detenuta nella società SOLEMME, un deficit rispetto al valore di iscrizione pari a € 2,55 milioni.



Descrizione	Movimentazioni ANNO 2013					31.12.2013
	31.12.2012	Ricostituz. C.S.	Copertura Perdite	Incr./Decr.	Svalutazioni	
CONTROLLATE.						
KYKLOS	1.260					1.260
SOLEMME	4.014				(2.550)	1.464
I.S.A.	170					170
SA.MA.CE.				5.465		5.465
TOTALE PARTECIPAZIONI	5.444	0	0	5.465	(2.550)	8.358

Di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute :

Società	Sede legale	Capitale Sociale	%	Patrimonio al 31.12.2013	Patrimonio netto pro quota	Risultato D'esercizio	Risultato pro quota	Valore della Partecip. az.	Differenza
(Importi in Euro migliaia)		C			(A)			(B)	(A - B)
Controllate									
SOLEMME S.p.A.	Monterotondo (GR)	761.400	100%	532	532	(607)	(607)	1.464	(932)
KYKLOS S.r.l.	Aprilia (LT)	500.000	51%	3.782	1.929	843	430	1.260	668
I.S.A. S.r.l.	Pontecorvo (FR)	91.800	51%	346	176	115	59	170	7
SA.MA.CE. S.r.l.	Sabaudia (LT)	38.480	100%	4.139	4.139	(55)	(55)	5.465	(1.326)
Totale Controllate		1.392		8.798	6.776	296	(173)	8.358	(1.583)

La controllata Solemme S.p.A. opera nel settore del recupero dei fanghi da depurazione e gestisce l'impianto di Monterotondo Marittimo (GR); le perdite conseguite dalla stessa nel periodo 2008-2013, che hanno portato ad una riduzione del patrimonio netto, devono essere considerate non strutturali, ma legate piuttosto al ritardo nel perfezionamento del processo autorizzativo per l'adeguamento dell'impianto attuale. I ritardi sono legati all'opposizione locale allo sviluppo dell'impianto. La Provincia di Grosseto in data 4 dicembre 2012, con determinazione n. 3379 ha rilasciato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla Solemme spa, l'autorizzazione alla variante sostanziale per l'adeguamento ed inserimento di un digestore anaerobico nell'impianto di compostaggio e produzione di bio-fertilizzante, ai fini della razionalizzazione del processo produttivo. Avverso alla determinazione n. 3379 sono stati notificati alla società ricorsi al T.A.R. Toscana di singoli cittadini ed associazioni e del Comune di Monterotondo Marittimo. In data 19 Aprile 2013 è stata pubblicata la delibera n. 7 del 26/03/2013 con cui il Comune di Monterotondo Marittimo non ha adottato il piano attuativo, necessario per poter dare corso alle attività di realizzazione dell'impianto, nonostante il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'area tecnica. La non adozione è stata assunta sul presupposto costituito dal parere di un tecnico incaricato dall'Amministrazione in opposizione ai propri uffici. Contro tale determinazione la società ha

presentato ricorso con richiesta di risarcimento danni. In data 8 Ottobre 2013 il T.A.R. Firenze si è pronunciato sui ricorsi contro le autorizzazioni ottenute dalla società respingendo tutti i ricorsi stessi e condannando i ricorrenti al pagamento delle spese.

Nel mese di Dicembre 2013, anche per effetto della pronuncia del TAR, si è svolto un incontro tra gli amministratori della Solemme ed il Comune di Monterotondo Marittimo in cui, a fronte di chiarimenti sulla documentazione del Piano Attuativo presentata e sulle modalità gestionali del nuovo impianto, l'Amministrazione Comunale si è detta disposta a rivedere la deliberazione assunta sul Piano Attuativo prevedendone l'approvazione entro il mese di Marzo.

Tale decisione consentirà alla società di poter dar corso alle attività di realizzazione del nuovo impianto.

Per quanto riguarda invece la controllata Kyklos S.r.l., la realizzazione a valle dell'acquisizione e la messa in esercizio nel luglio 2009 dell'impianto attuale con i conseguenti risultati di esercizio ha consentito di determinare un delta positivo tra patrimonio netto e valore della partecipazione. Inoltre, al fine di rafforzare la propria posizione di mercato, in data 8 Giugno 2010 è stato avviato l'iter autorizzativo per l'adeguamento dell'attuale impianto e l'ampliamento della potenzialità fino a 120.000 tonnellate/anno mediante la realizzazione di una sezione di digestione anaerobica con recupero di energia elettrica e termica, che è stato approvato dalla Provincia di Latina con Autorizzazione Prot. 28930 del 28 marzo 2013.

La Società, ISA S.r.l., della quale Aquaser ha acquisito il controllo nel corso del precedente esercizio, svolge la propria attività nel settore del trasporto e della logistica ed è quindi strategica per gli obiettivi di consolidamento di mercato di Aquaser Srl.

Infine, nel corso dell'esercizio, Aquaser ha acquisito il controllo esclusivo della Società SA.MA.CE. S.r.l.. La società opera nel settore del recupero dei rifiuti con produzione e commercializzazione di ammendante compostato misto e dello smaltimento di rifiuti liquidi.

La Società svolge la propria attività in località Sabaudia in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 59/05 rilasciata a SA.MA.CE. dalla Regione Lazio con Determinazione A4099 del 1 dicembre 2008 e successiva istanza di proroga riscontrata con nota Prot. 130473 del 29 novembre 2013. Anche per SAMACE è previsto un progetto di ampliamento per l'incremento della potenzialità di rifiuti compostabili dalle 25.000 tonnellate attuali fino a 70.000 ton/anno.



BIII. 2) Crediti

Crediti verso controllate

Al 31 dicembre 2013 i crediti finanziari immobilizzati verso le società controllate ammontano a € 7.135mila; tale importo rappresenta l'ammontare dei finanziamenti infruttiferi concessi da Aquaser alle sue controllate, in aumento di € 2.269mila rispetto al 31 dicembre 2012 e così suddivisi:

- Quanto ad € 6.284mila verso SOLEMME S.p.a. sono rappresentati dagli importi erogati da Aquaser a titolo di finanziamento infruttifero nel corso del periodo 2008-2013 per far fronte alle esigenze di liquidità della controllata. L'ammontare dei versamenti effettuati nel corso del corrente esercizio è pari ad euro 2.184mila erogati solo fino al mese di settembre 2013.

Dal 1° ottobre 2013, infatti, Solemme S.p.a. è transitata nel sistema di Tesoreria Accentrata di Acea S.p.a..

- Quanto ad € 725mila verso Kyklos S.r.l. in diminuzione di € 41mila rispetto al precedente esercizio a seguito di rimborso parziale avvenuto nel corso dell'esercizio.
- Quanto ad € 126mila verso SA.MA.CE. trattasi dell'acquisto del credito pro-soluto che i precedenti soci di SA.MA.CE. vantavano verso la Società.

Crediti verso altri

L'importo pari ad € 350mila si riferisce ad un Credito IVA relativo all'esercizio 2010 per il quale la Società ha presentato domanda di rimborso in data 31 marzo 2011 e che al 31 dicembre 2013 non è stato ancora incassato.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

CII. CREDITI

Al 31 dicembre 2013 il totale dei crediti ammonta a € 22.165mila rispetto a € 21.806mila al 31 dicembre 2012. Il dettaglio delle voci che compongono tale saldo è esposto nella seguente tabella.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti verso clienti	371	1.134	(763)
Crediti verso società correlate	19.939	18.415	1.525
Crediti verso soc. controllate	1.585	733	852
Crediti verso ACEA S.p.A.	7	0	7
Totale crediti Commerciali	21.902	20.281	1.621
Crediti finanziari verso Acea	0	0	0
Totale crediti Finanziari	0	0	0

Crediti tributari	47	1.373	(1.326)
Crediti per imposte anticipate	136	150	(14)
Crediti verso altri	81	2	79
Totale crediti v/altri	264	1.524	(1.261)
TOTALE CREDITI	22.165	21.806	360

Crediti verso clienti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo per un importo pari ad € 623mila.

Nell'esercizio in corso non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in quanto gli amministratori ritengono che il fondo svalutazione crediti sia congruo rispetto alla reale possibilità di incasso dei crediti verso clienti e che da eventuali controversie non dovrebbero derivare ulteriori oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

Questi ultimi rappresentano la migliore stima possibile sulla base degli elementi oggi a disposizione.

Crediti verso controllate

Al 31 dicembre 2013 il totale dei crediti ammonta a € 1.585mila rispetto a € 733mila al 31 dicembre 2012.

L'incremento è ascrivibile, per la quasi totalità, al credito sorto verso la controllata I.S.A. S.r.l. a seguito della cessione dei cespiti di cui si è già data ampia informativa nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali della presente nota.

Crediti verso controllante ACEA S.p.A.

Al 31 dicembre 2013 sono pari a € 7mila (non erano presenti crediti vs. Acea al 31 dicembre 2012) e si riferiscono alla rivalsa dei costi relativi ad una unità di personale distaccato presso Acea S.p.a. dal 1 novembre 2013.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 47mila (€ 1.373mila al 31 dicembre 2012) la differenza è dovuta all'utilizzo, nel corso dell'esercizio, del credito IVA risultante al 31 dicembre 2012.

Crediti per imposte anticipate

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 136mila (€ 149mila al 31 dicembre 2012) e scaturiscono dalla differenza algebrica tra le imposte anticipate e le imposte differite.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione dell'esercizio 2013.

Descrizione	31.12.2012	Utilizzo	31.12.2013	Saldo
	Accantonamenti IRES/IRAP		Accantonamenti IRES/IRAP	
Imposte anticipate				
Compensi membri C.d.A.	12	(9)	16	24
Svalutazione crediti	109	(11)	0	98
Magutenzioni	50	0	0	50
Ammortamento e sval. beni	3	0	0	3
Totale	174	(15)	16	175
Imposte differite				
Interessi di mora	25	0	14	39
Totale	25	0	14	39
Netto	149	(15)	2	136

Crediti verso altri.

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 81mila (€ 2mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono, principalmente, al credito sorto nei confronti dei precedenti soci di SA.MA.CE. S.r.l. a seguito dell'attività di certificazione della PFN al 05.07.2013 effettuata dalla società di revisione Reconta Ernst&Young S.p.A.; dal confronto tra la PFN al Closing (certificata dalla Società di Revisione) e la posizione finanziaria netta della Società al 31.12.2010, è emersa una differenza pari a € 76mila. Tale differenza determina, ai sensi dell'art. 3.3 del Contratto Quadro vigente tra le parti, un conguaglio del Prezzo Quota a favore di Aquaser s.r.l. di pari importo.

Crediti con scadenza oltre i cinque anni

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 codice civile, si precisa che non sono presenti al 31 dicembre 2013 crediti con scadenza contrattuale oltre i cinque anni. L'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere in funzione solo di eventi non prevedibili.

C IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31 dicembre 2013 le disponibilità liquide sono pari a € 1.412mila e sono relative alle disponibilità residue presenti sui C/C societari in corso di chiusura a seguito del passaggio della Società, dal 1° ottobre 2013, in tesoreria accentrata.

D. RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 155mila (€ 200mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono a risconti (i) sulle assicurazioni RCA, incendi e infortuni per € 5mila e (ii) su

commissioni per fidejussioni per € 150mila; nella seguente tabella, sono riportate le singole durate ed i relativi importi.

ANNO	IMPORTO (MIGLIAIA DI C)
2014	47
2015	37
2016	28
2017	21
2018	17
2019	5
TOTALE	155

Al 31 dicembre 2013, l'importo dei ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, ammonta ad € 5mila ed è relativo a polizze fidejussorie aventi durata pluriennale.



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Capitale sociale	9.050	3.050	6.000
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0
Riserva legale	513	377	135
Riserva Statutaria	7.502	7.502	0
Riserva da conferimento/Altre riserve	1.413	1.413	0
Utile a nuovo	0	0	0
Utile del periodo	45	2.701	2.656
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.523	15.044	3.479

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato da quote ai sensi di legge.

L'aumento di Capitale sociale per € 6.000.000 (sei milioni) è stato richiesto ai soci con delibera del CDA del 19 novembre 2012 ed approvato con delibera assembleare del 7 giugno 2013, e risulta legato all'acquisizione di controllo della società SA.MA.CE. S.r.l., con sede in Sabaudia (LT) perfezionata con decorrenza 01 luglio 2013.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2013 ammonta ad € 513mila in aumento di € 135mila rispetto al 31 dicembre 2012 a seguito della delibera dell'assemblea dei soci, del 12 aprile 2013, con la quale l'utile d'esercizio pari ad € 2.701mila viene destinato: per € 135mila a riserva legale obbligatoria e per i restanti € 2.566mila quale dividendo ai soci.

Altre riserve

Al 31 dicembre 2013 ammontano ad € 8.915mila invariate rispetto all'esercizio precedente.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Al 31 dicembre 2013 l'utile ammonta ad € 45mila, mentre al 31 dicembre 2012 era pari a € 2.701mila; il decremento è quasi totalmente dovuto alla svalutazione della partecipazione nella controllata Solemme S.p.a.

Nella tabella di seguito si riepilogano le possibili utilizzazioni delle principali riserve di patrimonio netto come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC - 28.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	9.050	B			
Riserve di capitale: Versamenti in c/capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	513	B			
Altre riserve	8.915	A,B,C	8.915		
Utili (perdite) a nuovo					
TOTALE	18.478				
Quota distribuibila					

*Legenda

A = aumento di capitale

B = copertura perdite

C = distribuzione ai soci

La tabella n. 3 riportata negli **ALLEGATI** evidenzia nel dettaglio le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Al 31 dicembre 2013 la voce in oggetto ammonta a € 190mila, in diminuzione di € 60mila rispetto al 31 dicembre 2012, principalmente per effetto della chiusura di un contenzioso con la società Scrocca & C. S.A.S.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Al 31 dicembre 2013 ammonta a € 133mila (€ 111mila al 31 dicembre 2012) e rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti, stanziato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione dell'esercizio 2013:

C/000	31.12.2013	31.12.2012
Saldo Esercizio precedente	111	87
Accantonamento del periodo	22	24
Variazione da cessione		0
Utilizzo del periodo	0	0
Saldo al 30.06.2013	133	111

D. DEBITI

Al 31 dicembre 2013 il totale dei debiti ammonta a € 21.365mila (€ 19.832mila al 31 dicembre 2012).

Il dettaglio delle voci che compongono tali saldi è esposto nella seguente tabella.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso fornitori	8.583	9.799	(1.216)
Debiti verso Società correlate	528	0	528
Debiti verso controllate	2.524	1.830	695
Debiti verso ACEA S.p.A.	419	1.186	(768)
Totale Debiti Commerciali	12.053	12.815	(762)
Debiti finanz verso banche	0	6.601	(6.601)
Debiti finanziari verso Acea	6.299	0	6.299
Totale Debiti Finanziari	6.299	6.601	(302)
Debiti tributari	41	24	17
Debiti verso prev. Sociale	40	34	6
Debiti verso altri	2.932	358	2.574
Totale debiti verso altri	3.012	416	2.597
TOTALE DEBITI	21.365	19.832	1.533

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2013 risultano pari a € 11.635mila, rispetto a € 11.629mila al 31 dicembre 2012, e comprendono debiti verso fornitori terzi per € 8.583mila, debiti verso società correlate per € 528mila e debiti verso società controllate per € 2.524mila.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere si riferiscono all'acquisto di beni e servizi utilizzati per il normale funzionamento delle attività aziendali.

I debiti verso società correlate si riferiscono principalmente a:

- Servizi di analisi e caratterizzazione rifiuti eseguiti da Laboratori S.p.a. (€ 327mila);
- servizio di smaltimento rifiuti svolto da Acque Industriali (€ 41mila);
- servizio di smaltimento rifiuti svolto da S.A.O. (€ 136mila);
- riverse per personale distaccato da ACEA ATO 5 S.p.a. (€ 19mila)
- riverse per personale distaccato da ACEA ATO 2 S.p.a. (€ 5mila)

Debiti verso società controllate

Al 31 dicembre 2013 risultano pari ad € 2.524mila e risultano così ripartiti:

- debiti verso controllata Kyklos S.r.l. (€ 302mila);
- debiti verso controllata I.S.A. S.r.l. (€ 1.899mila);
- debiti verso controllata SA.MA.CE. S.r.l.(€ 182mila);
- debiti verso controllata Solemme S.p.a. (€ 141mila);

Debiti verso controllante

Al 31 dicembre 2013 risultano pari a € 6.718mila (€ 1.186mila al 31 dicembre 2012) e sono così composti:

- debiti commerciali per € 419mila (€ 1.186mila al 31 dicembre 2012) di cui € 114mila per corrispettivi dovuti per il contratto di servizio e per i compensi degli organi sociali ed € 305mila per il trasferimento del debito IRES derivante dall'adesione al consolidato fiscale;
- debiti finanziari per € 6.299mila relativi alla linea di credito general pourpose; derivanti dall'ingresso della società in tesoreria accentrata, a far data dal 1° ottobre 2013.

Per tali affidamenti Aquaser S.r.l. riconoscerà ad ACEA interessi passivi calcolati, per ciascun anno, applicando, per ogni giorno valuta in cui il saldo intersocietario risulti a debito della Società, un Tasso di Interesse pari all'Interest Rate Swap a 3 anni (IRS 3Y) maggiorato di uno spread pari a 308 bppa.

È prevista, inoltre, una commissione di affidamento annuale calcolata sul plafond.

Nel corso dell'esercizio sono maturati interessi passivi, sulla linea general purpose per le esigenze correnti della società, per € 25mila mentre è rimasta inutilizzata la linea a medio – lungo termine.

Debiti tributari

Al 31 dicembre 2013 ammontano ad € 41mila e si riferiscono totalmente al debito IRPEF verso l'erario per redditi da lavoro autonomo e dipendente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 40mila, contro € 34mila al 31 dicembre 2012, e si riferiscono principalmente ai debiti che la società ha nei confronti degli Istituti Previdenziali e Assistenziali relativamente alle mensilità corrisposte e/o non ancora versate.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Inail	2	1	1
Inps	34	30	5
Previnda	0	0	0
Fondo Pegaso	3	3	0
TOTALE	40	34	6



Altri debiti

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 2.932mila, e si riferiscono principalmente al debito verso gli azionisti per dividendi da distribuire (€ 2.871mila); la restante quota è relativa agli accantonamenti effettuati per mensilità aggiuntive, ferie, competenze straordinarie e premi maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e non ancora goduti o corrisposti.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 26mila e si riferiscono ai ratei passivi per interessi su linea General Purpose.

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 11.435mila.

Garanzie prestate

Per quanto concerne le fidejussioni prestate dalla società a favore di terzi, l'importo iscritto in bilancio al 31/12/2013 è relativo a:

1) Quanto ad euro 1.981.413, a favore del MPS in relazione alla Società controllata Solemme S.p.A., per i fidi concessi dall'istituto di credito a favore di quest'ultima.

Successivamente Aquaser è subentrata nelle fidejussioni concesse dai precedenti soci di Solemme S.p.A., per un importo pari ad euro 3.965.357, liberandoli integralmente.

2) Quanto ad euro 4.335.000, a favore di Banca Popolare di Lodi, in relazione alla Società controllata Kyklos S.r.l., per i finanziamenti concessi, ammontanti complessivamente ad euro 6.600.000 ed ai fidi (anticipazioni commerciali e scoperto di conto) per complessivi euro 1.900.000. Le garanzie a favore di tale istituti di credito sono state rilasciate pro-quota da parte dei soci di Kyklos S.r.l., di cui Aquaser detiene il 51% del capitale sociale.

3) Aquaser ha inoltre rilasciato una fidejussione a Iveco Finanziaria S.p.a. a favore della controllata I.S.A. S.r.l. per l'importo di € 115.399,00.

Per quanto riguarda le garanzie di terzi prestate ad altri soggetti queste fanno riferimento alle seguenti polizze fidejussorie

1) Provincia di Roma - importo garantito mediante polizza fideiussoria euro 4.797.968 per il periodo dal 18/06/09 al 18/06/16 Premio pagato € 117.508;

2) Acquedotto del Fiora - importa garantito mediante polizza fideiussoria per euro 165.000 per il periodo dal 08/08/2012 al 08/08/2013 Premio pagato 962 €

3) Provincia di Roma - importo garantito mediante polizza fideiussoria euro 3.098.471 per il periodo dal 15/09/11 al 15/09/18 Premio pagato 86.764


29

4) Fideiussione Albo Nazionale Gestori Ambientali rilasciata da CR Volterra per un importo pari ad euro 77.469 per il periodo dal 31/5/2010 al 31/05/2017.

5) Provincia di Roma - importo garantito mediante polizza fideiussoria per euro 1.643.040 per il periodo dal 12/07/2012 al 12/07/2019 riferita all'autorizzazione allo spandimento agronomico dei fanghi presso l'Azienda Agricola "Le Vittorie". Premio pagato 57.506.

6) Fidejussione per il credito IVA 2009 richiesto a rimborso per l'importo di € 700.000. Tale fidejussione ha durata triennale dal momento dell'erogazione del rimborso che è avvenuta nel corso del mese di febbraio 2011.

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. ha rilasciato a favore della Società due crediti di firma per complessivi € 278.000.

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. ha inoltre iscritto pegno sulle disponibilità liquide depositate presso un C/C dedicato per un importo di € 202.555 a garanzia dei fidi concessi.

Inoltre si rileva che, sempre relativamente al finanziamento concesso da MPS a favore della controllata Solemme S.p.a., in data 16/07/2009, Acea S.p.a. ha provveduto a rilasciare lettera di patronage impegnativa per il 74,21% a favore di Aquaser S.r.l. corrispondente alla quota di partecipazione al capitale di Aquaser S.r.l. alla data del rilascio, che a sua volta detiene il 100% delle azioni di Solemme S.p.a., per l'importo residuo di tale finanziamento.

CONTO ECONOMICO

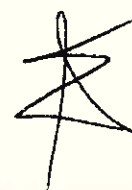
A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, al 31 dicembre 2013, risulta pari a € 29.183mila (€ 29.186mila al 31 dicembre 2012).

Il decremento, pari ad € 3mila, è ascrivibile principalmente alla diminuzione delle quantità di rifiuti palabili trattate (circa 7.000 Ton. in meno rispetto all'esercizio precedente) e all'efficientamento, pari al 5%, verso Acea ATO2 S.p.A. che costituisce il principale cliente di Aquaser.

Il decremento è stato in parte mitigato dal subentro di Aquaser S.r.l. nell'esecuzione del servizio di trasporto liquidi svolto per conto della stessa Acea Ato2 S.p.a. a partire dal mese di marzo 2013.

Al fine di rendere comparabili i valori dei due esercizi, si è proceduto ad una riclassifica dei ricavi dell'esercizio 2012 tra le diverse voci.



B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Al 31 dicembre 2013 i costi della produzione sono pari ad € 25.352mila rispetto a € 25.193mila del 31 dicembre 2012.

Al fine di rendere comparabili i valori dei due esercizi, si è proceduto ad una riclassifica dei costi dell'esercizio 2012 tra le diverse voci di costo.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Al 31 dicembre 2013 gli acquisti sono pari a € 53mila e sono così composti:

L'incremento è dovuto alla riclassificazione di alcune voci di costo rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Acq di comb IVA detr p/autotraz non strumentali	48	0	48
Indumenti di lavoro	0	0	0
Acquisti diretti di cancelleria	4	0	4
Acquisto altri materiali di consumo	1	12	(11)
TOTALE	53	12	41

Per servizi

Al 31 dicembre 2013 sono pari a € 23.965mila rispetto a € 23.776mila dell'anno precedente.

Nella tabella che segue viene fornito un dettaglio delle principali tipologie di costo contenute nella voce in commento.

Costi per lavori e servizi	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Prestazioni	23.881	23.382	498
di cui			
Pareri e consulenze amministrative e fiscali	68	68	0
Pareri, consulenze e perizie tecniche	35	35	(0)
Pareri e consulenze legali	22	6	16
Certificazione di Bilancio	25	25	0
Consiglio di Amministrazione	172	29	144
Collegio Sindacale	66	81	(14)
Compensi collaborazioni coord.e continuative	23	7	16
Costi per buoni pasto ai dipendenti	17	17	1
Compensi per organismo di vigilanza	3	3	(0)
Spese di formazione convegni corsi e stage	0	6	(6)
Costi per il personale distaccato	3	0	3
Analisi di laboratorio	359	571	(211)
Spese bancarie	16	8	8
Servizi di trasporto e facchinaggio	0	11	(11)
Servizi e prestazioni diversi	1.118	809	309

Costo per trasporto e smaltimento rifiuti	10.456	7.511	2.945
Costi per gare	10	12	(2)
Costo x trasp e smalt rifiuti in discarica v/terzi	8.941	7	3.934
Fiere e convegni	9	0	9
Contributi Inps a carico Acea per prestazioni prof	17	7	10
Contributi Inail a carico Acea per prest.ni prof	0	0	0
Costi Prestaz.da WRC X attiv.Laboratorio	423	381	42
Costi per personale distaccato infragruppo	84	77	8
Costi per Servizi vs. Acea S.p.a.	600	447	153
Costi infragruppo per trasporto e smalt. In discarica	966	1.837	(871)
Costi infragruppo per gestione ciclo rifiuti	3.573	10.170	(6.597)
Costi infragruppo per servizi accessori	1.873	1.261	612
Lavori	6	275	(269)
- Manutenzioni e riparazioni beni ed attrezzature	6	275	(269)
Utenze	3	3	0
Elettricità	2	3	(1)
Metano	2	0	1
Costi diversi	74	115	(40)
- Assic.incendi, furti, R.C.spese relat.rischi	24	23	1
- Telefonia fissa e mobile	24	25	(1)
- Spese postali e corrieri postali	2	3	(1)
- Spese per pubblicità, fiere e mostre, omaggistica	0	7	(7)
- Spese viaggio e trasferte dirigit. impiegati e operai	7	31	(24)
- altri costi vari	17	26	(9)
Totale lavori e servizi	23.965	23.776	189

Per godimento beni di terzi

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 221mila, rispetto a € 166mila del 31 dicembre 2012, e si riferiscono, principalmente a: noleggio di un'autovettura non strumentale, canone di locazione per i locali della Sede di Volterra e noleggio di cassoni.

Per il personale

Al 31 dicembre 2013 i costi per il personale ammontano complessivamente a € 824mila, erano € 800mila al 31 dicembre 2012.

Nelle tabelle che seguono vengono illustrate le principali voci di costo, la consistenza al 31 dicembre 2013 e quella media alla stessa data confrontate con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Salari e stipendi	626	604	23
Oneri sociali	159	147	12
Tfr	38	24	14
Altri costi	0	25	(25)
Costo del Personale	824	800	24

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	13	12	1
Operai	5	5	0
Goll progetto	1	1	0
TOTALE	21	20	1

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	2,00	2,00	0,00
Impiegati	12,13	11,50	0,13
Operai	5,00	5,00	0,00
coll. Progetto	1,00	0,33	0,00
TOTALE	20,13	18,83	0,13

Ammortamenti e svalutazioni

Al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 261mila (€ 407mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€ 63mila);
- ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (€ 198mila);

I minori ammortamenti rispetto all'esercizio precedente sono dovuti, in parte al completamento del periodo di "vita utile" di alcuni cespiti ed in parte al mancato ammortamento dei cespiti ceduti alla controllata ISA S.r.l. al 1 ottobre 2013.

Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2013 sono complessivamente pari a € 29mila.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2013 sono pari ad € 53mila e sono riconducibili prevalentemente agli interessi di mora applicati nei confronti della collegata ACEA ATO 5 su fatture scadute e non ancora liquidate.



Interessi e altri oneri finanziari

Al 31 dicembre 2013 gli oneri finanziari sono pari a € 227mila e si riferiscono:

- a interessi passivi e commissioni generati sul conto corrente di corrispondenza verso Acea della linea di credito general purpose e investimenti (€ 42mila)
- a commissioni su fidejussioni verso Acea (€ 7mila);
- a interessi passivi su conti correnti bancari per il periodo antecedente all'ingresso della società in tesoreria accentrata (€ 179mila),
- a commissioni su fidejussioni verso terzi (€ 48mila)

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per € 223mila.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2013, come già menzionato nel paragrafo "partecipazioni", si è proceduto alla svalutazione (per € 2.550mila) del valore iscritto in bilancio della partecipazione in SOLEMME a seguito dell'effettuazione dell'impairment test.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Al 31 dicembre 2013 ammontano ad € 273mila e si riferiscono:

- alla plusvalenza patrimoniale straordinaria rilevata a seguito della cessione dei cespiti alla controllata ISA S.r.l. di cui si è già data ampia informativa nei paragrafi precedenti (€ 241mila);
- ad una rettifica di stime del 2012 errate, relative ai costi per il Contratto di Servizio verso la capogruppo Acea S.p.a. (€ 32mila).

Oneri straordinari

Al 31 dicembre 2013 ammontano ad € 36mila e si riferiscono:

- a sopravvenienze passive per imposte per € 24mila;
- a minusvalenze patrimoniali straordinarie derivanti dalla cessione del parco PC per € 12mila.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte ammontano complessivamente ad € 1.250mila; l'importo è formato dalla somma algebrica delle seguenti voci:



- € 1.020mila per IRES;
- € 215mila per IRAP corrente dell'esercizio;
- € 14mila per imposte differite;
- € -16mila per l'iscrizione di imposte anticipate;
- € 15mila per l'utilizzo di imposte anticipate.

Descrizione	€ migliaia	%
Risultato ante imposte	1.445	
Imposte teoriche calcolate al 27,5% sull'utile ante imposte	397	27,50%
Differenze permanenti	637	44,08%
IRES di competenza	1.034	71,58%
IRAP	215	14,91%
Imposte sul reddito d'esercizio	1.250	86,49%

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
3. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
4. Rendiconto finanziario;
5. Dati essenziali di ACEA S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 bis IV comma al 31 dicembre 2012;

Bilancio al 31 dicembre 2013

Aquaser S.r.l.

ALLEGATO 1

	31.12.2012	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2013
	VALORE NETTO	INCRE.NTI	RICLAS.	ALIEN. AMM.TI	VALORE NETTO
Immobilizzazioni Immateriali					
Costi impianto e ampliamento	2	5			4
Diritti di brevetto	23			(2)	13
Concessioni, licenze e marchi	74	13		(10)	56
Altre Immobilizzazioni Immateriali	40			(31)	27
Avviamento	76			(14)	71
Immobilizzazioni in corso	423	86	(77)	(5)	353
Totale Immobilizzazioni immateriali	639	103	(77)	(79)	524

[Handwritten signature]

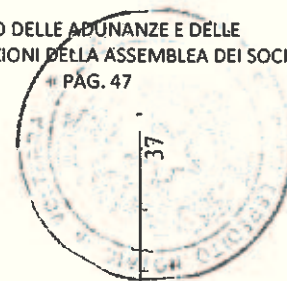


Bilancio al 31 dicembre 2013

Aquaser S.r.l.

ALLEGATO 2

	31.12.2012			VARIAZIONI DEL PERIODO					31.12.2013		
	COSTO	F.DO AMM.	VALOR E NETTO	INCRE.NTI	RICLAS	UTILIZZ O	ALIEN.	AMM.TI	COSTO	F.DO AMM.	VALOR E NETTO
Immobilizzazioni Materiali											
Terreni e fabbricati	0	0	0	0				0	0	0	0
Impianti e macchinari	137	(38)	98					(36)	296	(234)	62
Attrezzature industriali e commerciali	788	(158)	629	0			(503)	(126)	0	0	0
Altri beni	187	(90)	97				(33)	(36)	155	(105)	50
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0						0	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	1.112	(287)	824	0	0	0	(536)	(198)	450	(339)	112





Bilancio al 31 dicembre 2013

Aquaser S.r.l.

ALLEGATO 3

(migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo Azioni	Riserva legale	Riserva Azioni Proprie	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 Dicembre 2012	3.050		377		8.915		2.701	15.044
Copertura perdite pregresse								
Destinazione risultato esercizio			135				(135)	
Distribuzione Dividendi							(2.566)	
Altre Riserve/Utili a nuovo								
Utili/perdite di periodo							45	
Aumento di capitale	6.000							
Saldo al 31 dicembre 2013	9.050	0	513	0	8.915	0	45	18.523

[Handwritten signature]

ALLEGATO 4

RENDICONTO FINANZIARIO

31.12.2013

Dati in migliaia di Euro

Disponibilità monetaria netta iniziale	1.457
Incr. disponibilità iniziale per acquisti	
Flusso monetario per attività di esercizio	
Utile/Perdita	45
Ammortamenti	261
Variazione netta del fondo rischi	(60)
Variazione netta del TFR	22
Risultato dell'attività di esercizio ante variazioni CCN	268
Variazione dei crediti inclusi nell'attivo circolante	(358)
Variazione dei debiti inclusi nel passivo circolante	1.835
Variazione delle scorte	0
Variazione di altre voci del capitale circolante	71
Variazione del capitale circolante	1.548
TOTALE FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' ESERCIZIO	1.816
Flusso monetario per attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali	514
Immobilizzazioni immateriali	53
Partecipazioni	(2.915)
Altre immobilizzazioni finanziarie	(2.619)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni	0
TOTALE	(4.967)
Flusso monetario da e per attività finanziarie	
Rimborso mutui e debiti finanziari a lungo	0
Erogazione di mutui/altri debiti a medio lungo termine	0
Variazione di altri debiti finanziari a breve	(327)
Variazione di crediti per attività finanziarie e titoli	(2)
TOTALE	(329)
Pagamento dividendi	
Variazioni di patrimonio netto al netto dell'utile	3.434
Flusso monetario del periodo	(45)
Disponibilità monetaria netta finale	1.412

ALLEGATO 5

Dati essenziali Società che esercitano direzione e coordinamento

DATI SINTETICI 2012 ACEA S.p.A. (Redatto secondo principi IAS/IFRS)

ATTIVITA	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	163.847	52.434	111.413
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	2.933	2.993	(61)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.758	10.399	(1.640)
PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE E COLLEGATE	1.701.863	1.726.110	(24.247)
ALTRE PARTECIPAZIONI	4.704	4.673	30
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	33.252	36.283	(3.031)
ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.563.440	1.380.229	183.211
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	720	724	(4)
ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0	0	0
ATTIVITÀ NON CORRENTI	3.479.516	3.213.844	265.672
RIMANENZE	2.534	0	2.534
CREDITI COMMERCIALI	44.883	37.672	7.211
CREDITI COMMERCIALI INFRAGRUPPO	77.112	100.861	(23.749)
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	27.461	28.005	(543)
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	36.062	27.289	8.773
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI INFRAGRUPPO	307.736	248.529	59.207
ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	57.507	35.407	22.100
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	377.565	284.223	93.343
ATTIVITÀ CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0	0	0
ATTIVITÀ CORRENTI	930.860	761.985	168.876
TOTALE ATTIVITÀ	4.410.376	3.975.829	434.547
PASSIVITÀ	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE SOCIALE	1.098.899	1.098.899	0
RISERVA LEGALE	74.351	68.919	5.432
RISERVA AZIONI PROPRIE	0	0	0
ALTRE RISERVE	72.255	89.427	(17.172)
UTILE (PERDITA) RELATIVA A ESERCIZI PRECEDENTI	43.754	63	43.691
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	42.425	49.123	(6.698)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.331.684	1.306.430	25.254
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED ALTRI PIANI A BENEFICI DEFINITI	25.302	23.551	1.751

Aquaser S.r.l.

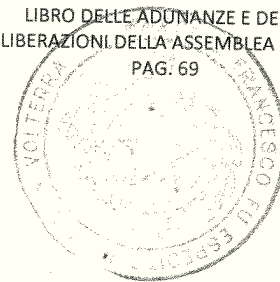
Bilancio al 31 dicembre 2013

FONDO PER RISCHI ED ONERI	52.407	70.680	(18.272)
DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.684.767	1.784.429	(99.662)
ALTRE PASSIVITÀ	3.514	5.269	(1.755)
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	3.173	12.873	(9.700)
PASSIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0	0	0
PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.769.164	1.896.803	(127.639)
DEBITI FINANZIARI	1.057.876	491.955	565.921
DEBITI FORNITORI	168.513	196.066	(27.553)
DEBITI TRIBUTARI	54.203	55.925	(1.723)
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	28.937	28.650	287
PASSIVITÀ CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0	0	0
PASSIVITÀ CORRENTI	1.309.529	772.596	536.933
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	4.410.376	3.975.829	434.547
CONTO ECONOMICO	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	167.903	163.764	4.139
ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.397	8.868	2.530
RICAVI NETTI	179.301	172.632	6.669
COSTO DEL LAVORO	55.742	47.648	8.095
COSTI ESTERNI	147.509	159.140	(11.631)
COSTI OPERATIVI	203.252	206.788	(3.537)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(23.951)	(34.156)	10.205
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	34.271	76.512	(42.241)
RISULTATO OPERATIVO	(58.222)	(110.669)	52.447
(ONERI) / PROVENTI FINANZIARI	14.702	5.580	9.123
(ONERI) / PROVENTI FINANZIARI TIPICI	14.702	5.580	9.123
(ONERI) / PROVENTI FINANZIARI ATIPICI	0	0	(0)
(ONERI) / PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	126.438	200.175	(73.736)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	82.919	95.086	(12.167)
IMPOSTE SUL REDDITO	(4.141)	(13.550)	9.409
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	87.060	108.636	(21.576)

RISULTATO NETO/ATTIVITA' DISCONTINUI	0	0	0
RISULTATO NETO	87.060	108.636	(21.576)



Il Presidente
Claudio Ceroni



AQUASER SRL

Sede legale in Volterra (PI) - Via dei Leccetti, 16

Capitale sociale Euro 9.050.000,00 i.v.

Partita IVA, Codice Fiscale, RI Pisa 01554210508

Repertorio Economico Amministrativo di Pisa 136450

Soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art.2497 bis c.c.:

ACEA S.p.A CF 05394801004

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Ai signori Soci di Aquaser Srl.

Premesso che l'Assemblea dei Soci del 7 Giugno 2013 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla Società Reconta Ernst & Young Spa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 39/2010 e che nel corso della stessa Assemblea è stato rinnovato il Collegio Sindacale nell'attuale composizione, attribuendo allo stesso le funzioni di cui all'art. 2403 – 1^a comma – del codice civile, riferiamo che, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nei casi in cui ricorreva un potenziale conflitto di interesse di taluno degli esponenti aziendali, ciò è stato fatto rilevare prima dell'atto di delibera.

Abbiamo inoltre verificato che le operazioni effettuate infra-gruppo o con parti correlate sono state puntualmente e dettagliatamente indicate in bilancio ai sensi dell'art. 2427, comma 1° n. 22 bis c.c. In questo ambito i Sindaci segnalano l'entità dei finanziamenti infruttiferi concessi alle società controllate al 31/12/2013 (€ 7.135.000,00).

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, durante gli incontri svolti e comunque almeno con periodicità semestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito dalla Società di Revisione Legale, durante gli incontri svolti, informazioni, e, da quanto da essa riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza, dalle quali non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito si segnala che, tra l'altro, a decorrere dal 1 ottobre 2013 la gestione amministrativo-contabile è stata trasferita alle strutture interne della Capogruppo ACEA Spa.

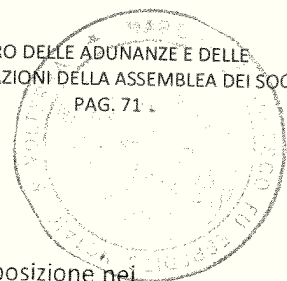
Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si segnalano comunque, qui di seguito, i fatti più rilevanti relativi all'esercizio 2013:

- svalutazione della partecipazione in Solemme Spa (controllata al 100%) - Immobilizzazioni Finanziarie - per € 2.550.000,00 a seguito del procedimento di impairment che ha mostrato un deficit di pari importo rispetto al valore di iscrizione (costo). In Nota Integrativa gli Amministratori hanno puntualmente dettagliato lo stato gestionale e le prospettive di continuità aziendale della controllata;
- acquisto in data 5 luglio 2013 del 100% del capitale di Samace Srl - Immobilizzazioni Finanziarie - per € 5.465.000,00 (costo);
- aumento di capitale sociale di Aquaser Srl di € 6.000.000,00;
- rinnovo, congiuntamente con ACEA Spa, dell'opzione per l'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2013-2015.



▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 4.383,00.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 70.946,00 relativo all'acquisizione a titolo oneroso del ramo d'azienda di Acea Rieti, avvenuto negli esercizi precedenti.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2013, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 27 Marzo 2014

Il collegio sindacale

Gianluigi Bogi

Tullio Ciccolini

Alberto Romano

Copia su supporto informatico conforme al documento originale
formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47
del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese



ambiente

Aquaser S.r.l.



ambiente

Aquaser S.r.l.

**Relazione sulla gestione
al 31 dicembre 2013**

**Consiglio di Amministrazione
del**

Claudio CERONI
Alessandro FILIPPI
Giancarlo CREMONESI
Luciano PIACENTI
Biagio ERAMO
Giovanni PAPALEO
Fausto VALTRIANI

Presidente
Amministratore Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Collegio Sindacale

Gianluigi BOGI
Tullio CICCOLINI
Alberto ROMANO
Pasquale FORMICA
Luca CECCONI

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

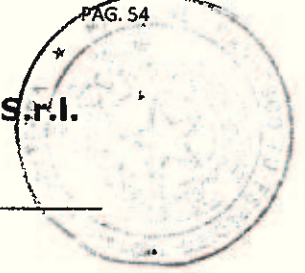
Società incaricata della Revisione Legale

Reconta Emst&Young S.p.A.



ambiente

Aquaser S.r.l.



AQUASER S.R.L.
Sede legale in Volterra (PI) - Via dei Leccetti, 16
Capitale Sociale sottoscritto Euro 9.050.000 I.V.
Registro delle Imprese di Pisa e Codice Fiscale 01554210508
Repertorio Economico Amministrativo di Pisa 136450
Soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art.2497 bis
c.c. ACEA S.p.A CF 05394801004

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Claudio CERONI
Alessandro FILIPPI
Giancarlo CREMONESI
Luciano PIACENTI
Biagio ERAMO
Giovanni PAPALEO
Fausto VALTRIANI

Presidente
Amministratore Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Collegio Sindacale

Gianluigi BOGI
Tullio CICCOLINI
Alberto ROMANO
Pasquale FORMICA
Luca CECCONI

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Società incaricata della Revisione Legale

Reconta Ernst & Young S.p.A.



ambiente

Aquaser S.r.l.

Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - 3.1 Rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia
 - 3.2 Rischio di cambio transattivo
 - 3.3 Rischio di tasso di interesse
 - 3.4 Rischio di credito
 - 3.5 Rischio di liquidità
 - 3.6 - Rischi connessi al management
 - 3.7 Rischi di contenzioso
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 8 Evoluzione prevedibile della gestione
- 9 Elenco delle sedi secondarie
- 10 Consolidato fiscale
- 11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 12 D. Lgs. 231/201
- 13 Proposta di destinazione del risultato di esercizio



ambiente

Aquaser S.r.l.



1 - Introduzione

Signori soci,

la presente relazione al 31 dicembre 2013, evidenzia un risultato di gestione positivo pari ad euro 45.166. A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 1.249.511 al risultato prima delle imposte pari a euro 1.444.678.

Nel corso dell'esercizio, la società ha altresì consolidato la propria posizione di mercato potenziando l'attività di trasporto e smaltimento e /o recupero dei rifiuti prodotti dai nostri clienti, confermando i risultati ottenuti nel settore di propria competenza, rispetto ai precedenti esercizi

2 - Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'analisi tiene conto del fatto che Aquaser S.r.l. controlla le seguenti altre società:

- la società KYKLOS S.r.l. che opera nel settore del recupero rifiuti organici, principalmente fanghi da depurazione biologici e frazione organica da raccolta differenziata e gestisce l'impianto di Aprilia (LT);
- la società SOLEMME S.p.A. che opera nel settore del recupero dei fanghi da depurazione e gestisce l'impianto di Monterotondo Marittimo (GR);
- la società SAMACE S.r.l. che opera nel settore del recupero dei fanghi da depurazione e dello smaltimento dei rifiuti liquidi e gestisce l'impianto di Sabaudia (LT);
- la società ISA S.r.l. che opera nel settore del trasporto e della logistica.

2.1- Scenario di mercato e posizionamento

Aquaser opera nel settore dei servizi complementari al ciclo integrato delle acque, svolgendo un'attività di recupero e smaltimento dei fanghi di depurazione biologica e dei rifiuti derivanti dalla depurazione delle acque, di trattamento di reflui e rifiuti liquidi, e la prestazione di servizi ad essi connessi.

AQUASER svolge attualmente il servizio di trasporto e recupero dei rifiuti derivanti dalla depurazione delle acque per le società ASA Spa, affidataria del S.I.I. nell'ATO5 Toscana Costa, Acquedotto del Fiora Spa affidataria del S.I.I. nell'ATO6 "Ombrone", ACEA ATO2 Spa affidataria del S.I.I. ATO2 Lazio, ACEA ATO5 Spa affidataria del S.I.I. ATO5 Lazio, UMBRA ACQUE Spa affidataria del S.I.I. nell'A.T.O. Umbria n°1.

Le attività di recupero vengono svolte mediante il conferimento ad impianti di compostaggio, prevalentemente di terzi e lo spandimento di fanghi in agricoltura su autorizzazioni anche esse prevalentemente di terzi.

Attraverso l'acquisizione del controllo delle società Solemme Spa e Kyklos S.r.l., avvenuta in esercizi precedenti, AQUASER ha iniziato un percorso di posizionamento nel mercato di riferimento, dotandosi di strutture impiantistiche di proprietà, che le consentono di eseguire in proprio parte delle attività di recupero, e quindi di contenere le fluttuazioni dei prezzi legati al mercato del trattamento dei rifiuti, caratterizzato da alta volatilità ed andamento speculativo.

Strategicamente assume notevole importanza anche la localizzazione degli impianti, due nel Lazio, destinati quindi ad accogliere i fanghi delle commesse ATO2 e ATO5, e uno in Toscana nelle vicinanze di Grosseto, destinato quindi ad accogliere i fanghi delle commesse FIORA ed ASA con effetti di contrazione dei costi di trasporto.

La proprietà degli impianti rafforza il ruolo di AQUASER quale operatore qualificato del proprio settore di riferimento, con l'obiettivo di un sempre maggiore affrancamento dalla



ambiente

Aquaser S.r.l.

dipendenza da impiantistica non di proprietà, al fine di incrementare il livello di servizio già garantito con continuità ai propri clienti/soci.

Nel corso dei precedenti esercizi la Società ha conseguito quattro autorizzazioni al recupero fanghi in agricoltura. La diretta titolarità delle autorizzazioni al recupero agronomico dei fanghi rafforza l'indipendenza della società da fornitori terzi. Nel corso dell'esercizio è stata ottenuta un'ulteriore autorizzazione in provincia di Viterbo ed allo stato attuale sono in corso attività per l'ottenimento di ulteriori autorizzazioni al recupero dei fanghi in agricoltura nelle Regioni Lazio e Toscana.

La gestione relativa all'esercizio 2013 conferma il consolidamento della società sia in termini di fatturato che di redditività della gestione.

Con l'entrata di ISA S.r.l., società che svolge attività di logistica e trasporto, nel perimetro delle società controllate da Aquaser si è realizzato elemento uno sviluppo strategico di fondamentale importanza e strettamente complementare all'attività svolta da Aquaser S.r.l., rappresentato dal completamento dell'anello mancante nella filiera gestita da AQUASER e per la valorizzazione dei mezzi acquisiti attraverso l'acquisizione del ramo d'azienda della società ACEA RIETI, avvenuto in esercizi precedenti.

Gli investimenti posti in essere dalla Società e quelli futuri, per dotarsi di propri impianti di recupero ed autorizzazioni per lo spandimento in agricoltura nelle regioni di interesse, non possono che portare ad un miglioramento del servizio offerto oltre che ad un contenimento dei costi di recupero e/o smaltimento e di trasporto, essenzialmente dovuti alla distanza degli impianti di trattamento rispetto ai siti di produzione dei fanghi.

In particolare anche in ragione della crescita dei costi relativi al trasporto, si sottolinea l'importanza dell'acquisizione della società ISA ed il rafforzamento dell'autonomia di AQUASER nel settore dei trasporti oltre all'incremento della sicurezza gestionale dell'intera filiera.

Le due direttrici secondo cui la società intende perseguire il suo sviluppo sono:

- a) consolidamento del perimetro attualmente gestito ed estensione del servizio alle altre società gestrici del servizio idrico integrato del gruppo ACEA;
- b) potenziamento dell'impiantistica di proprietà e sviluppo di nuove iniziative nelle regioni di interesse.

Per quanto riguarda la prima direttrice è in corso la definizione delle modalità per la trasformazione di AQUASER in impresa comune delle società del gruppo ACEA gestrici dei servizi idrici integrati, con il loro ingresso nel capitale azionario della società. Al secondo punto si riferiscono invece le iniziative di ampliamento degli impianti di KYKLOS e SOLEMME e le attività di due-diligence per l'acquisizione di impianti nella Regione Lazio ed in Toscana. In particolare per quanto riguarda il Lazio, oltre allo sviluppo della società KYKLOS S.r.l., in data 5 Luglio è stata acquisita la società SAMACE.

Per quanto riguarda Solemme Spa, la Provincia di Grosseto in data 4 dicembre 2012, con determinazione n. 3379 ha rilasciato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla Solemme spa, l'autorizzazione alla variante sostanziale per l'adeguamento ed inserimento di un digestore anaerobico nell'impianto di compostaggio e produzione di bio-fertilizzante, ai fini della razionalizzazione del processo produttivo. In data 7 gennaio 2013, con determinazione n. 45 la Provincia di Grosseto ha deliberato di prorogare fino al 14 aprile 2014, alla Solemme Spa l'autorizzazione all'esercizio relativa all'impianto di compostaggio e produzione di bio-fertilizzante.

Avverso alla determinazione n. 3379 sono stati notificati alla società ricorsi al T.A.R. Toscana di singoli cittadini ed associazioni e del Comune di Monterotondo Marittimo.

In data 19 Aprile 2013 è stata pubblicata la delibera n. 7 del 26/03/2013 con cui il Comune di Monterotondo Marittimo non ha adottato il piano attuativo, necessario per poter dare corso alle attività di realizzazione dell'impianto, nonostante il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'area tecnica. La non adozione è stata assunta sul presupposto costituito dal parere di un tecnico incaricato dall'Amministrazione in opposizione ai propri uffici. Contro tale determinazione la società ha presentato ricorso con richiesta di

acea

ambiente

Aquaser S.r.l.

risarcimento danni. Quantificando i danni conseguenti alle decisioni assunte per € 4.800.000/00 relativamente al primo anno di attività e per ogni mese di ritardo nella messa in esercizio di € 400.000/00 e riservandosi la puntuale quantificazione in corso di giudizio, in considerazione dell'effettivo ritardo che, per effetto del provvedimento impugnato, verrà maturato sino alla decisione del ricorso

In data 8 Ottobre 2013 il T.A.R. Firenze si è pronunciato sui ricorsi contro le autorizzazioni ottenute dalla società respingendo tutti i ricorsi stessi e condannando i ricorrenti al pagamento delle spese.

Inoltre con decreto del 10 luglio 2013 pubblicato in G.U. il 17/09/2013 è stato modificato dal Ministero delle Politiche agricole e forestali il decreto che disciplina la produzione di fertilizzanti con l'inserimento di una nuova tipologia di fertilizzante (l'ammendante compostato con fanghi), che, in linea con quanto da sempre sostenuto da Solemme, riconosce che il quantitativo di fanghi che può essere impiegato per la produzione dell'ammendante deve essere valutato sulla sostanza secca. La nuova disciplina consentirà di riavviare i conferimenti come precedentemente gestiti dalla società.

Nel mese di Dicembre 2013, anche per effetto della pronuncia del TAR, si è svolto un incontro tra gli amministratori della Solemme ed il Comune di Monterotondo Marittimo in cui, a fronte di chiarimenti sulla documentazione del Piano Attuativo presentata e sulle modalità gestionali del nuovo impianto, l'Amministrazione Comunale si è detta disposta a rivedere la deliberazione assunta sul Piano Attuativo prevedendone l'approvazione entro il mese di Marzo.

Tale decisione consentirà alla società di poter dar corso alle attività di realizzazione del nuovo impianto.

Per quanto riguarda la società KYKLOS al fine di rafforzare la leadership acquisita nella gestione dei rifiuti organici, in data 8 giugno 2010 è stato avviato l'iter autorizzativo per l'adeguamento dell'attuale impianto e l'ampliamento della potenzialità fino a 120.000 tonnellate/anno mediante la realizzazione di una sezione di digestione anaerobica con recupero di energia elettrica e termica, che si è concluso con esito favorevole. In data 28/03/2013, con protocollo n. 28930, la Provincia di Latina ha autorizzato la società alla realizzazione della modifica sostanziale per l'ampliamento della potenzialità di rifiuti trattati e la produzione di energia dal recupero del biogas.

L'intervento autorizzato, che determina una potenzialità di trattamento pari a 120.000 t/a di rifiuti compostabili (di cui 80.000 di frazione organica da raccolta differenziata, ovvero la matrice a maggior valore aggiunto in termini di remuneratività), garantisce il soddisfacimento dell'esigenza di recuperare i rifiuti organici, soprattutto nel presente periodo di emergenza rifiuti a livello regionale, evitandone la collocazione in discarica, e permettendo altresì di migliorare la posizione di primo player di Kyklos nel territorio di riferimento. La società KYKLOS è titolare del Diritto di Superficie costituito con atto Repertorio Notaio Tuccari n. 76221 del 23 luglio 2008 e successivo atto modificativo Repertorio Notaio Tuccari n. 76271 del 30 luglio 2008. Nell'ambito degli atti costitutivi del diritto di superficie si dà atto della finalità di consentire a Kyklos di "realizzare sullo stesso l'impianto [...] nei limiti di quanto previsto dalla determinazione regionale n. 215 del 22 aprile 2002 e nei limiti dell'eventuale accoglimento della domanda presentata in data 5 agosto 2004 per elevare a tonnellate 60.000 annue la capacità dell'impianto". La citata Deliberazione Dirigenziale Prot. 28930 del 28 marzo 2013 prevede che "la Ditta Kyklos S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare apposito atto registrato, nel quale sia rimosso l'attuale vincolo di cui ai punti P2-P3 riportati nell'atto di costituzione del diritto di superficie di repertorio n° 76221 del 23/07/2008". La società ha in corso trattative con KYREV e RESBA finalizzate ad una ridefinizione dell'oggetto, dei termini e delle condizioni del diritto di superficie.

La prescrizione apposta dalla Provincia può indebolire la posizione della società nella trattativa in corso, e, pertanto, è stato presentato ricorso contro tale limitazione in data 10 giugno 2013.



ambiente

Aquaser S.r.l.

In data 25 giugno avverso l'autorizzazione rilasciata alla società KYKLOS è stato presentato ricorso dal Comune di Nettuno.

In data 25/07/2013 il T.A.R. di Latina ha rigettato la sospensiva richiesta nei ricorsi presentati sia dal Comune di Nettuno che dalla Kyklos condannando i ricorrenti al pagamento delle spese.

Con riferimento alla questione della direzione e coordinamento esercitata da ACEA, la società ha ricevuto, da parte del socio Reveglia, un parere prodotto dall'Avv. Santosuosso in cui si evidenziava la non sussistenza delle condizioni per il riconoscimento della direzione e coordinamento; tuttavia anche il socio AQUASER ha presentato un parere prodotto dallo studio Chiomenti in cui invece si evidenziava il sussistere delle condizioni per l'esercizio da parte di ACEA della direzione e coordinamento. Stante la situazione sopra indicata, la società ha assunto il comportamento più conservativo e che la esponga al minore rischio, mantenendo l'indicazione della direzione e coordinamento da parte di ACEA spa.

In data 5 Luglio è stata acquisita la società SAMACE S.r.l. La società è titolare di un impianto di compostaggio dalla potenzialità di 25.000 tonn/anno per il trattamento di fanghi da depurazione e rifiuti organici e di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi della potenzialità di 30.000 tonn/anno ed ha la disponibilità di terreni di proprietà per consentire l'incremento della potenzialità fino a 70.000 tonnellate di rifiuti compostabili raggiungendo una potenzialità complessiva di 100.000 tonnellate di rifiuti trattabili.

La Società svolge la propria attività in località Sabaudia in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 59/05 rilasciata a SA.MA.CE. dalla Regione Lazio con Determinazione A4099 del 1 dicembre 2008 e successiva istanza di proroga riscontrata con nota Prot. 130473 del 29 novembre 2013.

Nel corso del 2013 è proseguito il consolidamento delle attività svolte dalla società ISA con particolare riferimento al trasporto dei rifiuti ed alle attività accessorie a supporto dei servizi forniti da AQUASER.

Nel mese di Ottobre si è perfezionata la cessione dei cassoni da AQUASER ad ISA al fine di razionalizzare le attività inerenti il trasporto e la gestione dei cassoni finalizzati al trasferimento dei rifiuti.

2.2- Investimenti effettuati

Gli investimenti svolti hanno riguardato principalmente le attività per la predisposizione delle autorizzazioni finalizzate al recupero agronomico dei fanghi.

2.3- Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

AQUASER S.r.l. S.r.l.	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
(importi in migliaia di €)			
Circolante netto	9.726	8.719	1.007
Crediti correnti	22.129	21.830	299
- Clienti	371	1.134	(763)



ambiente

Aquaser S.r.l.

- Controllanti	7	0	7
- Società del Gruppo/controllate	21.524	19.148	2.377
- Tributari	222	1.548	(1.325)
- Crediti da Consolidato Fiscale	0	0	0
- Altri crediti	5	2	3
Rimanenze	0	0	0
Ratei e risconti attivi	155	200	(45)
(Debiti correnti)	(12.234)	(12.951)	717
- (Fornitori)	(8.583)	(9.799)	1.216
- (Controllante)	(114)	(1.186)	1.073
- (Società del Gruppo/controllate)	(3.052)	(1.830)	(1.222)
- (Tributari)	(80)	(49)	(31)
- Debiti da Consolidato Fiscale	(305)	0	(305)
- (Ist. Previdenziali ed assistenziali)	(40)	(34)	(6)
(Altri debiti)	(61)	(53)	(8)
(Fondo T.F.R.)	(133)	(111)	(22)
(Fondi rischi ed oneri)	(190)	(250)	60
(Ratei e risconti passivi)	(1)	0	(1)
Attività fisse nette	8.994	6.907	2.087
Immobilizzazioni materiali/immateriali	636	1.464	(828)
Immobilizzazioni finanziarie	8.358	5.444	2.915
- Partecipazioni	8.358	5.444	2.915
Capitale Investito	18.720	15.627	3.094
Indebitamento finanziario netto	197	583	(385)
Patrimonio netto	18.523	15.044	3.479
Coperture	18.720	15.627	3.094
Posizione Finanziaria Netta	(197)	(583)	385

Posizione Finanziaria Netta

importi in € migliaia	31.12.2013	31.12.2012	var
Crediti finanz v controllata kyklos	534	766	(232)
Crediti finanz v controllata Solemme	6.284	4.100	2.184
Crediti finanz v controllata SA.MA.CE.	126	0	
Crediti fin vs. altri (Crediti c/rimborsi IVA)	350	0	
Posizione finanziaria netta a medio - lungo termine	7.294	4.866	1.952
			0



ambiente

Aquaser S.r.l.



Debiti verso banche a breve	0	(6.601)	6.601
Quota corrente di mutui	0	0	0
Disponibilità liquide	1.412	1.457	(45)
Debiti finanziari a breve verso terzi	(2.871)	(305)	(2.566)
Crediti finanziari a breve verso terzi	76	0	76
Debiti finanziari a breve verso controllante	(6.299)	0	(6.299)
Crediti finanziari a breve verso controllante	0	0	(0)
Crediti finanziari a breve verso controllate	191	0	191
Debiti finanziari a breve verso controllate	0	0	0
Crediti finanziari per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.491)	(5.449)	(2.043)
Totale posizione finanziaria netta	(197)	(583)	385

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
(migliaia di Euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A. Valore della produzione	29.182	29.186	(4)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.730	28.568	162
Variazione delle rimanenze di prod. in corso di lav.	0	0	0
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi d'esercizio	452	617	(166)
Totale ricavi da terzi	29.182	29.186	(4)
Contributi in conto esercizio	0	0	0
B. Consumi di materie e servizi esterni	24.268	23.986	282
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53	12	41
Prestazioni di servizi	23.965	23.776	189
Godimento di beni di terzi	221	166	56
Variazione delle rimanenze	0	0	0
Oneri diversi di gestione	29	33	(4)
C. Valore aggiunto (A-B)	4.914	5.200	(286)
D. Costo del lavoro	823	800	23
E. Margine operativo lordo (C-D)	4.091	4.400	(308)
F. Ammortamenti e accantonamenti	261	407	(146)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	198	233	(35)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	63	72	(9)
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamenti per svalutazione crediti	0	102	(102)

Accantonamenti a fondo rischi	0	0	0
G. Risultato operativo (E-F)	3.830	3.993	(162)
H. Proventi finanziari	53	95	(42)
I. Oneri finanziari	277	161	116
L. Totale proventi/oneri finanziari (H-I)	(223)	(66)	(157)
M. Utile ordinario (G+L)	3.607	3.926	(319)
N. Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.550	0	2.550
O. Proventi/Oneri di gestione straordinaria	238	89	149
P. Utile di periodo (M+N+O)	1.295	4.015	(2.721)
Q. Imposte sul reddito di periodo	1.250	1.314	(65)
R. Utile di periodo dopo le imposte (O+P)	45	2.701	(2.656)

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Le attività di Aquaser e delle sue controllate sono soggette a molteplici norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale, e tale regolamentazione è oggetto di revisione in senso restrittivo in molti ambiti geografici in cui la Società opera. Tale normativa riguarda prevalentemente le attività svolte dalla Società con particolare riguardo al recupero dei rifiuti.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Consapevole della particolare importanza del capitale umano AQUASER ha impostato una politica del personale orientata a favorire lo sviluppo delle risorse attraverso il rispetto della dignità degli individui, un'adeguata formazione, la definizione di ruoli e responsabilità, la valorizzazione dello spirito innovativo ed una comunicazione interna chiara e trasparente sulle politiche e strategie aziendali.

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza effettiva dei dipendenti per categoria di appartenenza/parasubordinati al 31 dicembre 2013 ed è altresì riportata la consistenza media del periodo:

Dipendenti in organico					TOT.	Dipendenti in organico					TOT.
D	Q	Imp.	Op.	Coll. Prog.		D	Q	Imp.	Op.	Coll. Prog.	
0	2	13	5	1	20	0	2	12,13	5	1	20,13

Rispetto al 31 dicembre 2012 l'organico complessivo è aumentato di un'unità, essendo stata ceduta ad Aquaser, in data 1 agosto 2013, una risorsa proveniente dalla Società del Gruppo, Acea ATO 2, già in distacco. Nel mese di dicembre, inoltre, è stato assunto con contratto di somministrazione a t. det. un laureato con esperienza nella Società del Gruppo Marco Polo.

L'organico, che ammonta a 20 dipendenti ed 1 Collaboratore, è formato da personale giovane (l'età media dei dipendenti è pari a circa 34 anni) e con un elevato grado di istruzione (quasi il 50% dei dipendenti ha un livello di istruzione universitario).



ambiente

Aquaser S.r.l.

Nonostante il fabbisogno di risorse previsto a budget e connesso all'incremento del business in termini di rifiuti trattati, le ore di straordinario effettuate nell'arco dell'anno risultano contenute (618 ore di straordinario nel 2013 rispetto alle 1.045 ore effettuate nel 2012). In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 c.c., si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza sul posto di lavoro. AQUASER considera la sicurezza sul lavoro come un bene primario da tutelare rivestendo fondamentale importanza per la soddisfazione e per il benessere del personale dipendente. La formazione del personale, sia amministrativo sia tecnico-operativo, riveste carattere specifico proprio ed è un aspetto delle politiche di gestione del Gruppo Acea costante e consolidato; AQUASER ha la consapevolezza che la formazione, intesa come spinta verso l'apprendimento e connessa alle specifiche mansioni lavorative, rappresenta uno degli stimoli principali del personale e una delle fondamentali ragioni di successo nello svolgimento delle prestazioni. L'iscrizione ai corsi avviene in maniera mirata, sulla base dell'effettiva necessità di approfondire le conoscenze rispetto al profilo professionale specifico della funzione ricoperta.

Nel corso del 2012 la Società ha avviato il processo di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 e di quella per la sicurezza OHSAS 18001:2007. La qualità e la motivazione delle risorse di AQUASER le hanno consentito di avviare l'iscrizione di un brevetto per una soluzione innovativa nel settore del trattamento dei rifiuti organici e dei loro sottoprodotti.

Grazie anche a questo livello di competenza nelle attività svolte, AQUASER è partner di riferimento anche del Ministero dell'Ambiente in iniziative di formazione e nella realizzazione di progetti di sviluppo impiantistico nell'ambito della cooperazione internazionale.

Relativamente alla materia contrattuale si segnala che al 31.12.2013 non si sono concluse le trattative per il rinnovo del CCNL del Settore Gas Acqua scaduto ormai lo scorso 31.12.2012 e per il quale è stata avanzata ufficialmente richiesta di un aumento sul livello parametrico pari a circa 150 euro nel triennio 2013-2015.

Si segnala infine che anche per il 2013 la Società ha rinnovato l'adesione al Circolo Ricreativo Aziendale ACEA con conseguente possibilità per il personale dipendente di usufruire di tutte le attività ricreative e culturali gestite dal CRA.

Dal mese di dicembre 2011, sempre nella prospettiva di una maggiore omogeneità con le altre società del gruppo è stato riconosciuto al personale la fruizione del buono pasto.

3 - Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La gestione dei rischi ed in particolare quelli di natura finanziaria, è parte integrante della gestione delle attività di AQUASER e delle sue controllate: Solemme Spa, Kyklos S.r.l., ISA S.r.l. e SA.MA.CE. S.r.l.

Essa è svolta centralmente sulla base di linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, in linea con quelle definite dalla funzione di Pianificazione & Finanza della controllante, ACEA S.p.A.

Tali linee guida definiscono le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento, ne specificano modalità e limiti operativi.

3.1 - Rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata anche da vari fattori che compongono il quadro macro-economico quali l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, l'andamento dei tassi di interesse, il costo delle materie prime e delle fonti energetiche.

Tuttavia il contesto in cui opera la Società non risulta influenzato negativamente da tali fattori, anzi nel caso specifico si assiste ad una crescente attenzione al recupero dei rifiuti e, quindi, la posizione assunta dalla Società di dotarsi di propri impianti per il compostaggio rappresenta un'azione strategica sicuramente positiva, sia per quanto riguarda il posizionamento sul mercato rispetto a potenziali concorrenti, sia per quanto riguarda le "certezze" in termini di rispetto delle vigenti normative che la Società offre ai propri soci/clienti, produttori di fanghi.



acea

ambiente

Aquaser S.r.l.

3.2 - Rischio di cambio transattivo

La Società AQUASER e le altre società controllate non sono attive a livello internazionale per quanto riguarda l'approvvigionamento di beni e servizi e pertanto non sono esposte al rischio di cambio transattivo.

Inoltre AQUASER non detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, che è la valuta di riferimento per la Società e le sue controllate. Ciò non espone la Società al rischio di cambio traslativo, relativamente alle fluttuazioni nei tassi di cambio di alcune valute rispetto alla valuta di consolidamento che potrebbero comportare variazioni nel valore del patrimonio netto consolidato.

3.3 - Rischio di tasso di interesse

La politica di AQUASER e delle sue controllate, è quella di tendere al mantenimento di un corretto rapporto tra indebitamento a tasso fisso e variabile. In particolare, la società dal 01 Ottobre 2013 ha aderito al contratto di tesoreria accentrata

Inoltre in base al n. 6-bis c. 3 dell'art. 2428 c.c. si rileva che la Società, non ha fatto ricorso nel corso del 2013, all'utilizzo di strumenti finanziari.

3.4 - Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di AQUASER e delle sue controllate a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali, la Società ha posto in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria della clientela, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Le perdite di valore dei crediti sono calcolate sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinato considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità della controparte e i dati storici. Il valore contabile dei crediti è ridotto indirettamente mediante iscrizione di un fondo di svalutazione.

Le singole posizioni significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi futuri recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero e dell'eventuale fair value delle garanzie.

Le posizioni che non sono oggetto di svalutazione individuale sono incluse in gruppi con caratteristiche simili dal punto di vista del rischio di credito e svalutate su base collettiva in base a percentuali crescenti al crescere della fascia temporale di scaduto. La procedura di svalutazione collettiva si applica anche ai crediti a scadere.

Le percentuali di svalutazione sono determinate tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Tuttavia in ragione del fatto che i principali clienti della Società sono anche i suoi soci, e tra questi il principale è la società Acea ATO2 Spa, possiamo affermare che AQUASER non mostra significative concentrazioni del rischio di credito.

3.5 - Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti. I principali strumenti utilizzati dalla Società per la gestione del rischio di liquidità sono costituiti da piani finanziari triennali e annuali e da piani di tesoreria, per consentire una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono oggetto di costante analisi.

Una gestione prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili, la disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito e/o la capacità di chiudere



Aquaser S.r.l.

posizioni aperte sul mercato. Per la natura dinamica dei business in cui opera, la Società privilegia la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito. In particolare, la società dal 01 Ottobre 2013 ha aderito al contratto di tesoreria accentrata.

3.6 - Rischi connessi al management

La Società sta completando il proprio processo di consolidamento della struttura organizzativa. Si evidenzia comunque come la Società possa comunque usufruire delle professionalità messe a disposizione dalla capogruppo Acea Spa nei settori Amministrazione, Finanza e Controllo, Affari Legali e Societari, Acquisti e Logistica.

3.7 - Rischi di contenzioso

Con riferimento all'eventuale contenzioso per il recupero crediti, per cause di lavoro, o per altre cause, l'organo amministrativo segnala che il medesimo non ha subito aggravamenti di rilievo nel corso del 2013, rispetto all'esercizio precedente.

4 - Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numero 1 si dà atto che la Società nel corso del 2013 ha svolto le seguenti attività

di Ricerca & Sviluppo:

a) analisi e valutazione, in collaborazione con l'ENEA, del ciclo e delle tecnologie afferenti le modalità di gestione dei fanghi di origine urbana. In particolare l'Unità Tecnica Tecnologie Ambientali di ENEA, svolge attività di ricerca e sviluppo, validazione e diffusione di sistemi e tecnologie innovative per il trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti e reflui con particolare riguardo alla loro valorizzazione energetica ed al recupero, da rifiuti e/o scarti di lavorazioni, di materiali riutilizzabili come materie prime e secondarie;

b) studio, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena, sull'impatto del recupero di fanghi di depurazione su suoli agricoli e specie vegetali coltivate in due aree coltivate nei Comuni di Pitigliano (GR).

È stato inoltre avviato dal 15 Giugno 2012 un accordo con il Consiglio di Ricerca per la sperimentazione in Agricoltura - Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo, per le attività di studio della normativa vigente e della letteratura esistente in materia di recupero dei fanghi di depurazione in agricoltura al fine di individuare i parametri e i metodi di analisi più appropriati per la loro determinazione; la valutazione dell'impatto di fanghi di depurazione sulle caratteristiche chimico-fisiche di suoli agricoli, sul trasferimento di eventuali inquinanti organici ed inorganici a specie vegetali coltivate, sulla sostanza organica e sulla fertilità dei suoli agricoli oggetto di tale concimazione mediante sperimentazione agronomica; la valutazione dell'effettivo valore ammendante dei fanghi di depurazione mediante prove di lungo termine effettuate in pieno campo; la redazione di un "manuale delle buone pratiche di utilizzazione dei fanghi in agricoltura".

È inoltre stata stipulata con il Dipartimento di Innovazione sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Toscana, una convenzione per la realizzazione di progetti di ricerca volti alla determinazione delle caratteristiche dei fertilizzanti prodotti, nonché allo studio dell'effetto che gli stessi apportano sul terreno, ivi inclusi il progetto e la gestione di eventuali campi prova di sperimentazione, e sugli ecosistemi anche in termini di miglioramento della qualità agronomica.

5 - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo Acea. Dette operazioni, sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati e per ciascuna di esse è stato acquisito il parere degli organi competenti all'interno dell'organizzazione della capogruppo.



ambiente

Aquaser S.r.l.

Nella tabella di seguito si riepilogano i rapporti economici e patrimoniali con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

SOCIETÀ	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
	31.12.2013	31.12.2013	31.12.2013	31.12.2013
Acea	7	788	7	6.717
Acea Ato2	22.482	53	11.338	5
Acea Ato5	2.407	-	7.285	19
Acquedotto del Fiora	1.864	-	815	-
Umbra Acque	1.639	-	406	-
Crea Gestioni	35	-	17	-
ARIA	9	-	75	-
Solemme	43	317	6.328	141
Kyklos	85	1.032	1.180	302
I.S.A.	846	4.560	1.086	1.899
S.A.O.	-	251	-	136
SA.MA.C.E.	-	200	126	182
Acque Industriali	-	52	-	41
Laboratori	-	423	-	327
Sogea	-	0	2	0

6 - Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Si segnala inoltre che la Società non detiene azioni proprie, o azioni o quote in società controllanti sia in proprio che tramite società fiduciaria o interposta persona.

Si precisa inoltre che nel corso del 2013 non è avvenuta alcuna operazione che abbia avuto per oggetto azioni e quote di società controllanti.

7 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

8 - Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività della società è orientata al rafforzamento della propria posizione di mercato sia attraverso il consolidamento delle commesse attualmente gestite e l'acquisizione di nuove, sia attraverso l'incremento dell'impiantistica di proprietà nel settore del recupero dei rifiuti organici come previsto dal piano industriale approvato.

9 - Elenco delle sedi secondarie

Si rileva che alla data del 31 dicembre 2013 la società ha una sede secondaria sita nel Comune di Roma.

10 - Consolidato fiscale

Si dà atto che la Società ha espresso, congiuntamente ad Acea S.p.A., l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2013-2015.

11 - Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26 del D.Lgs. n. 196 del 2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196 del 2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.



ambiente

Aquaser S.r.l.



12 - D.Lgs. 231/2001

Si rileva inoltre che in relazione al disposto del D.Lgs.231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, la Società ha provveduto ad adottare il codice etico in linea con quelli predisposti dalla capogruppo Acea Spa. Nel corso dell'esercizio l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività provvedendo a fornire idonea informativa al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

13 - Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,
nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 come segue:
utile d'esercizio al 31.12.2013 Euro 45.166
5% a riserva legale Euro 2.258
Euro 42.908 a riserva straordinaria

Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio CERONI

Il Presidente
Claudio Ceroni

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese



Building a better
working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ai Soci della
Aquaser S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aquaser S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aquaser S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Aquaser S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Aquaser S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aquaser S.r.l. al 31 dicembre 2013.

Roma, 27 marzo 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Filippo Maria Aleandri
(Socio)

Copia su supporto informatico conforme al documento originale
formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47
del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese